



Inceneritore, non è mai troppo tardi per... ripensarci

No, non vi preoccupate. Non aggiungerò la mia voce allo scontato coro di repliche e controrepliche che ha suscitato la ventilata "prima pietra" dell'inceneritore di Case Passerini. Come la pensi sull'argomento ormai lo sapete: quell'inceneritore è un errore politico che ci trascina dietro da anni perché non risponde a corrette logiche ambientali e neppure industriali. Adesso poi, con le nuove tecnologie che avanzano, l'errore sta diventando ancora più evidente. Per capire che qualcosa è accaduto basta leggere l'intervista che pubblichiamo a pagina 15: a parlare è l'assessore provinciale all'ambiente della Provincia di Reggio Emilia Mirko Tutino (naturalmente un democratico doc). E' lui a raccontarci che li han-

no deciso di dismettere il vecchio inceneritore puntando sulla raccolta differenziata e su un impianto di trattamento meccanico-biologico (proprio quello che chiedono a gran voce i nostri comitati). Leggetela con attenzione quella intervista, dopo di che chiedetevi se non sia il caso di prendersi una bella pausa di riflessione e correggere finalmente il tiro su Case Passerini. Anziché alzare barriere ideologiche sull'inceneritore i nostri amministratori darebbero prova di grande saggezza se prendessero atto che qualcosa è cambiato rispetto ai molti anni fa in cui è stato concepito l'attuale piano provinciale dei rifiuti. Sarebbe un dietrofont dettato dal buon senso che sono sicuro l'opinione pubblica della Piana (e non solo) apprezzerrebbe profondamente...

fabrizio.nucci@metropoliweb.it

